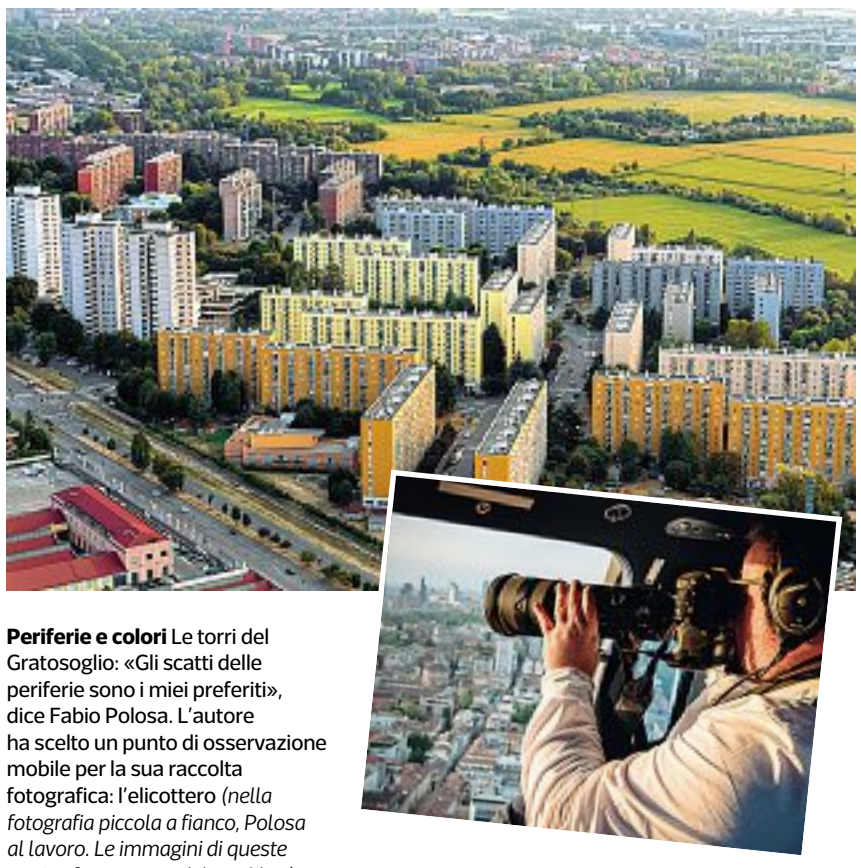
Luci sul Duomo Il Duomo con lo stadio Meazza sullo sfondo. A sinistra il quartiere di piazza Piemonte

Notte tra le torri I grattacieli di piazza Gae Aulenti illuminati dopo il calar della sera

L'arte in Centrale La «Mela» di Pistoletto in piazza Duca d'Aosta davanti alla stazione

razione può durare un anno: in volo devi sapere dove guardare e cosa». Imparata la lezione, Polosa prenota un elicottero e fotografa a raffica: su Milano, tra aprile e settembre, all'alba e al tramonto, le sessioni sono state tre («Ma ogni volta che arrivava l'ok delle autorità, iniziavano i temporali»). Da 15 mila immagini grezze è arrivato alle 190 del libro. Il risultato è il ritratto di una città «in movimento, molto più verde di quanto si percepisca da terra, con tante anime»: dal 2014 «è cambiata, basti pensare a Citylife dove c'era un palazzo e ora sono due e mezzo, a Porta Nuova senza il Pavilion». Lavorando sui paragoni: «Genova è "condensata": in poco spazio ci sono caruggi, nuovi quartieri, periferia caotica. Torino è ordinata, facile per i fotografi: davanti ai monumenti ha spazi ampi. Cosa che non si può dire per Milano, che però dà più soddisfazione». I 20 minuti di ondeggiamento sopra il Duomo insegnano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Periferie e colori Le torri del Gratosoglio: «Gli scatti delle periferie sono i miei preferiti», dice Fabio Polosa. L'autore ha scelto un punto di osservazione mobile per la sua raccolta fotografica: l'elicottero *(nella fotografia piccola a fianco, Polosa al lavoro. Le immagini di queste pagine fanno parte del suo libro)*

Porta Nuova

Uffici e giardini aperti ai passanti nell'ex albergo

Executive, restyling da 200 milioni

Il restyling

- L'ex hotel Executive di via Sturzo, noto per il calciomercato, di proprietà di Enpam, fino al 2016 era affittato ad UnipolSai. In seguito è stato affidato in gestione al fondo Antirion
- La Sgr lo convertirà entro il 2020 in complesso immobiliare per uffici: tre edifici di vetro, con giardini interni aperti al quartiere e sempre illuminati, che dovrebbero migliorare a piazza e il sottopassaggio ora degradato
- In Porta Nuova, di qui a tre anni, sorgeranno quattro nuove torri e diversi hotel saranno ristrutturati. Ma è la zona più scelta anche per il quartier generale delle aziende

Era la sede del calciomercato: al posto dello storico hotel Executive di via Luigi Sturzo, di fronte alla stazione di Porta Garibaldi, entro maggio 2020 sorgeranno tre edifici di vetro di 10, 7 e 5 piani, con un porticato e giardini interni, aperti anche al quartiere. Valore dell'asset dopo la riqualificazione: sopra ai 200 milioni.

È il tassello mancante di Porta Nuova: l'immobile faceva parte del disordinato, immenso patrimonio ereditato dall'ex Fondiaria di Salvatore Ligresti. La proprietà Enpam nel 2016 non rinnovò l'affitto a UnipolSai. L'albergo è rimasto da allora vuoto, finché non è passato in gestione al fondo Antirion che ora, con Colliers International, annuncia il progetto di rilancio. Intenzione del gruppo, tra l'altro, è anche migliorare — insieme al vicino nuovo palazzo Axa sempre illuminato — la vivibilità della piazza e del sottopasso, ora degradato.

Il rendering Tre edifici di vetro ad uso ufficio, con giardini interni, saranno pronti entro il 2020 in via Sturzo

UnipolSai, dal canto suo, sul fronte alberghi ha messo sul piatto 20 milioni per ristrutturare in via Rosales il The Big (nel 2020 cambierà nome) che farà concorrenza al nuovo albergo in via Bonnet (ex sede Unilever, ora Coima).

Poco più in là è finalmente partito il cantiere del grattacielo che diventerà quartier generale Unipol riempiendo, dopo tanti anni di attesa, il tristemente noto «bucone». La posa della prima pietra, con la regia dell'architetto Mario Cucinella, sarà a primavera, fine lavori nel 2021 (in ritardo di oltre due anni). Sempre in zona, inaugurata l'agognata Biblioteca degli alberi, gli occhi sono puntati sul Pavilion, venduto da Unicredit a Coima e presto affittato ad Ibm. In Melchiorre Gioia 22, al posto dell'ex Inps, tra due anni sorgerà la torre del fondo sovrano di Abu Dhabi e nel 2022, al civico di fianco, altre due torri (gestite anch'esse da Coima).

Ancora, quasi finiti su via Pirelli i Giardini d'Inverno di China Investment (altre torri) mentre l'Inter si è prenotata per i suoi duecento dipendenti (ora in Vittorio Emanuele) The Corner, all'angolo con viale della Liberazione, edificio di proprietà di Generali Re, dove «abiterà» anche Versace. Alle spalle di Gioia 22 la Torre Galfa, ancora di Unipol: nel 2019 ci saranno residenze, ristorante panoramico e tredici piani di hotel (catena Melià). Alberghi, dunque. E tanti uffici. Porta Nuova è la zona più richiesta per i centri direzionali, e supera ormai pure il centro storico, secondo le ricerche. Basti guardare, vicino alla Madonnina, la Torre Velasca: lì UnipolSai non ha mai avviato pesanti lavori di ripristino. Il progetto è in fase di studio, come alternativa alla possibile vendita (per ora senza compratori).

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

http://digitaledition.corriere.it - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI